

tore procede, si aspetti il giudizio; non anticipiamo sentenze.

Presidente. Onorevole Imbriani, non apriamo una discussione!...

Imbriani. Debbo rispondere almeno per fatto personale.

Prima di tutto ripeto che precisamente certi fatti prendono importanza dalla qualità delle persone, perchè certe violazioni di diritto comune non si commettono che per alcune persone. (*Rumori e commenti*).

In secondo luogo io non posso supporre altro che questo: che quei signori cioè avessero troppo sodisfatto ai bisogni dell'epa e dell'esofago perchè altrimenti non poteva loro venire in testa di tirare contro un portone con un fucile Vitali, sapendo che c'era la strada di dietro. Ora io comprendo che certi fatti, ed anche certi omicidi possano avvenire pure involontariamente; ma lo andare a far degli esperimenti in certi luoghi sapendone la vera posizione, non mi sembra...

Presidente. Ma questo è un entrar nel merito, onorevole Imbriani...

Imbriani. Faccio per rispondere all'onorevole ministro, il quale sostiene che certi reati non prendono gravità a seconda delle persone che li commettono! (*Commenti*). Infine in questo caso si tratta di persone anche maggiormente obbligate ad aver cervello ed a non scherzare quando non si deve. Ma forse scherzavano perchè volevano fare un esperimento in *anima vili!*... (*Eh! eh! — Rumori*).

Presidente. Ma onorevole Imbriani, non esprima sentimenti che sono indegni di Lei, e non li attribuisca ad altri!...

Imbriani. È il ministro che mi obbliga a riscaldarmi! Intanto la dichiarazione alla folla che essi avevano intimato l'arresto fu fatta dai carabinieri. Essi quindi non potevano rilasciare l'arrestato se non quando il magistrato si fosse pronunziato. Si telegrafò a Roma; di qui partirono altri telegrammi; si ricorse insomma alle alte influenze che quei signori hanno anche in Roma per riescire. Non so come il signor ministro ignori tutto questo. Ecco quello che dovevo dire!

Presidente. Ora verrebbe un'interrogazione dell'onorevole Balestreri al ministro delle finanze; ma questi non essendo presente, l'interrogazione è differita a quando il ministro sarà presente.

Balestreri. Ma se domani si prendono le

vacanze... Io deploro che il ministro non sia presente.

Presidente. È inutile, onorevole Balestreri, il ministro non è presente.

Svolgimento di una proposta di legge.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di una proposta di legge degli onorevoli Cocco-Ortu, Solinas-Apostoli, Pais-Serra e Giuseppe Giordano.

Se ne dia lettura.

Quartieri, segretario, legge:

« Art. 1. Dal 1° gennaio 1893 le preture di Aritzo, Isili, Laconi e Sorgono saranno separate dal territorio giurisdizionale del tribunale civile e penale di Lanusei ed aggregate a quello di Cagliari.

« Art. 2. Il comune di Fonara è separato dalla circoscrizione della pretura di Aritzo ed aggregato a quella di Sorgono.

« Art. 3. Il Governo del Re è autorizzato a modificare in quanto occorra il quadro organico del personale dei due tribunali suddetti ed a dare le altre disposizioni per l'attuazione della presente legge. »

Presidente. L'onorevole Cocco-Ortu ha facoltà di parlare per isvolgere questa sua proposta di legge.

Cocco-Ortu. Non intratterrò che per pochi momenti la Camera. La proposta di legge, che presentai in unione con altri miei colleghi, ha per fine di riparare ad un grave difetto della circoscrizione giudiziaria della Sardegna, colla quale, dopo la soppressione del tribunale d'Isili, parecchi Comuni vennero aggregati ad un capoluogo di circondario, da cui distano qualche centinaia di chilometri e da cui, separati come sono dalle alte gioaie del Gennargentu, non hanno dirette e facili vie di comunicazione. Ben è vero che trattasi d'uno stato di cose che dura da parecchi anni; ma il tempo non ha fatto se non porre in maggiore evidenza l'ingiustizia e i danni della circoscrizione, la quale ora si vorrebbe mutare.

Infatti le popolazioni di quei mandamenti sono spesso costrette a rinunciare a far valere i loro diritti, ed a chiedere la repressione dei reati davanti i tribunali per evitarsi i disagi, le spese e talora i rischi del lungo e faticoso viaggio. L'azione stessa dell'amministrazione della giustizia si fa meno sentire. Potrei illustrare queste mie affermazioni: me ne astengo per amore di brevità ed anche